

OPINIONI

Questione nazionale e socialismo

La teoria dello «stato guida» e le «vie nazionali» - In un saggio attuale di Arduino Agnelli si vuole dare un contributo teorico, da un punto di vista classico-riformista, alla «questione nazionale» nel movimento operaio

La coincidenza di internazionalismo e difesa e sviluppo del «primo paese socialista» non è mai stata un fatto pacifico per il movimento comunista, neppure negli anni di ferro della costruzione del socialismo in un paese solo...

Le contraddizioni della strategia internazionale che va sotto la denominazione complessiva di «teoria dello Stato guida» esplodono, comunque, nel movimento comunista, all'indomani della seconda guerra mondiale...

La drammaticità di queste vicende e della problematica teorica e politica che ne consegue fa da sfondo alla ricerca di Arduino Agnelli su «Questione nazionale e socialismo» (Il Mulino, 1969, pp. 250, L. 3500).

L'ambizione dell'A. è di fornire un contributo teorico alla ripresa in termini nuovi e urgenti di una «questione nazionale» nel movimento operaio...

Le conclusioni di Agnelli possono essere così sintetizzate: la nazione costituisce una formazione storica originale, che sebbene modellata nella sua genesi e nel suo sviluppo dal sorgere del modo di produzione capitalistico...

Tale tesi è ricchissima di implicazioni e di conseguenze teoriche e di valore metodologico...

Il contributo di Renner all'elaborazione di un autonomo concetto di nazione (autonomo sia rispetto alla visione classista della società, ritenuta valida sul piano economico, sia rispetto alla coincidenza storica, tipicamente ottocentesca...

La affermazione della necessità di «vie nazionali» al socialismo, e la contrapposizione sempre più difficile di esperienze nazionali sempre più diverse ai tentativi di egemonia e di «unificazione» perseguiti dalla politica internazionale...

La affermazione della necessità di «vie nazionali» al socialismo, e la contrapposizione sempre più difficile di esperienze nazionali sempre più diverse ai tentativi di egemonia e di «unificazione» perseguiti dalla politica internazionale...

La affermazione della necessità di «vie nazionali» al socialismo, e la contrapposizione sempre più difficile di esperienze nazionali sempre più diverse ai tentativi di egemonia e di «unificazione» perseguiti dalla politica internazionale...

Agnelli ritiene così di aver ancorato ad un solido filone di marxismo teorico la ricerca di una alternativa anche politica al «falso universalismo di chi, assolutizzando la propria esperienza, vuole porsi come Stato-guida o partito-guida»...

simo in un solo paese», dello «Stato-guida» e del «partito-guida», imposte dai loro formulatori come dogmi di fede da accettare acriticamente. A queste teorie egli contrappone (nel 1924) quella che si potrebbe definire... la concezione delle vie nazionali al socialismo...

Ma in verità la concezione bueriana della «nazionalità» non, per caso, approda alla semplice genericità (privata di specifici contenuti politici) affermazione della necessità di una mediazione nazionale dell'internazionalismo proletario: tutta costruita sulla base d'una ricognizione sociologica delle esperienze storiche delle rivoluzioni borghesi...

«Tale tesi è ricchissima di implicazioni e di conseguenze teoriche e di valore metodologico», dice Agnelli, «ma è anche una concezione che, sebbene modellata nella sua genesi e nel suo sviluppo dal sorgere del modo di produzione capitalistico e dalle diverse borghesie (nuove classi dominanti), non si esaurisce in tale realtà economica-storica, viene anzi ereditata — soprattutto nella fase in cui la borghesia diviene imperialistica — dal proletariato come «comunità culturale» specifica, non da cancellare, ma da mediare nel suo internazionalismo...

La affermazione della necessità di «vie nazionali» al socialismo, e la contrapposizione sempre più difficile di esperienze nazionali sempre più diverse ai tentativi di egemonia e di «unificazione» perseguiti dalla politica internazionale...

La affermazione della necessità di «vie nazionali» al socialismo, e la contrapposizione sempre più difficile di esperienze nazionali sempre più diverse ai tentativi di egemonia e di «unificazione» perseguiti dalla politica internazionale...

La affermazione della necessità di «vie nazionali» al socialismo, e la contrapposizione sempre più difficile di esperienze nazionali sempre più diverse ai tentativi di egemonia e di «unificazione» perseguiti dalla politica internazionale...

La affermazione della necessità di «vie nazionali» al socialismo, e la contrapposizione sempre più difficile di esperienze nazionali sempre più diverse ai tentativi di egemonia e di «unificazione» perseguiti dalla politica internazionale...

La affermazione della necessità di «vie nazionali» al socialismo, e la contrapposizione sempre più difficile di esperienze nazionali sempre più diverse ai tentativi di egemonia e di «unificazione» perseguiti dalla politica internazionale...

La affermazione della necessità di «vie nazionali» al socialismo, e la contrapposizione sempre più difficile di esperienze nazionali sempre più diverse ai tentativi di egemonia e di «unificazione» perseguiti dalla politica internazionale...

La affermazione della necessità di «vie nazionali» al socialismo, e la contrapposizione sempre più difficile di esperienze nazionali sempre più diverse ai tentativi di egemonia e di «unificazione» perseguiti dalla politica internazionale...

La affermazione della necessità di «vie nazionali» al socialismo, e la contrapposizione sempre più difficile di esperienze nazionali sempre più diverse ai tentativi di egemonia e di «unificazione» perseguiti dalla politica internazionale...

La affermazione della necessità di «vie nazionali» al socialismo, e la contrapposizione sempre più difficile di esperienze nazionali sempre più diverse ai tentativi di egemonia e di «unificazione» perseguiti dalla politica internazionale...

La affermazione della necessità di «vie nazionali» al socialismo, e la contrapposizione sempre più difficile di esperienze nazionali sempre più diverse ai tentativi di egemonia e di «unificazione» perseguiti dalla politica internazionale...

La affermazione della necessità di «vie nazionali» al socialismo, e la contrapposizione sempre più difficile di esperienze nazionali sempre più diverse ai tentativi di egemonia e di «unificazione» perseguiti dalla politica internazionale...

Nel pieno della lotta la campagna per la «democrazia di popolo»

BOGSIDE: COMIZIO SULLA BARRICATA

Bernadette Devlin parla a protestanti e cattolici: «Basta con le differenze e il fanatismo di parte: uniamoci in una lotta comune» - Il problema del sottosviluppo visto da Londonderry - Una città spaccata in due - Un disoccupato spiega chi sono gli «Specials B» - Il confine di Fountaine Street - «Radio-Derry Libera» - Che cosa accadrà domani? - La povertà cammina per la strada

«Berretti verdi» torturatori



Una scena tragica e frequente, nel Vietnam del sud. I «Berretti verdi» americani hanno catturato un contadino sospettandolo di aver aiutato i guerriglieri vietcong. Ora lo «interrogano», mettendogli il pugnale sotto la gola. E' solo il primo atto, però: quello che precede la tortura e, spesso, l'assassinio. Reclutati in larga misura fra i delinquenti comuni, i «Berretti verdi» — come l'incriminazione per omicidio del loro ex-comandante, colonnello Rheauff ha dimostrato — costituiscono un corpo di mercenari sanguinari e spietati.

Ore decisive per le sorti del Centro Euratom

ISPRA sacrificata agli USA?

Cinque grandi gruppi americani vogliono assorbire l'intero mercato comunitario per centrali nucleari di grande potenza. I legami fra monopoli europei e statunitensi - Un divario tecnologico destinato ad accrescersi - C'è un'alternativa per Ispra?

Per il Centro Euratom, per la comunità di scienziati, tecnici e lavoratori di Ispra, si avvicina la strada di autunno. La minaccia di smantellamento non è stata scongiurata, ma solo rinviata. Entro il 1° novembre, secondo le decisioni prese il 30 giugno scorso dal Consiglio dei Ministri della CEE, dovrebbe essere approvato un programma pluriennale di ricerca che deciderà il destino di Ispra a livello comunitario.

Ispra segna una tappa del fallimento della politica energetica comunitaria e la patente dimostrazione che ogni programma di ricerca nucleare regionale è sempre più difficile nel quadro della CEE, al prepotere dei monopoli statunitensi. Non siamo più solo noi a dirlo. «Ormai tutti sono convinti che a Bruxelles si registra-

no decisioni prese altrove», si afferma in un articolo apparso sul numero di maggio-agosto di «Regione Lombardia». La minaccia di smantellamento non è stata scongiurata, ma solo rinviata. Entro il 1° novembre, secondo le decisioni prese il 30 giugno scorso dal Consiglio dei Ministri della CEE, dovrebbe essere approvato un programma pluriennale di ricerca che deciderà il destino di Ispra a livello comunitario.

«Ma il rapporto della CEE del 1967 — è detto nell'articolo citato di «Regione Lombardia» — non può che registrare il fallimento di una politica energetica comunitaria e richiama l'attenzione sul divario Europa-USA che rende la prima tributaria della seconda sul piano delle tecnologie nucleari: il che fa del mercato europeo uno sbocco della organizzazione industriale americana del settore.

Attualmente, in Europa, quattordici grandi gruppi europei, hanno installato o installeranno 6.500 MWE, mentre cinque grandi gruppi americani si suddividono 70.000 MWE. Il divario è enorme. Ma esso non è imputabile soltanto al fatto che «molti dei gruppi europei non hanno una capacità finanziaria adeguata per affrontare un programma di sviluppo industriale nel settore», in quanto si considera competitiva una centrale di 600.000 MWE. L'argomentazione è un'altra.

«Ma il rapporto della CEE del 1967 — è detto nell'articolo citato di «Regione Lombardia» — non può che registrare il fallimento di una politica energetica comunitaria e richiama l'attenzione sul divario Europa-USA che rende la prima tributaria della seconda sul piano delle tecnologie nucleari: il che fa del mercato europeo uno sbocco della organizzazione industriale americana del settore.

«Ma il rapporto della CEE del 1967 — è detto nell'articolo citato di «Regione Lombardia» — non può che registrare il fallimento di una politica energetica comunitaria e richiama l'attenzione sul divario Europa-USA che rende la prima tributaria della seconda sul piano delle tecnologie nucleari: il che fa del mercato europeo uno sbocco della organizzazione industriale americana del settore.

«Ma il rapporto della CEE del 1967 — è detto nell'articolo citato di «Regione Lombardia» — non può che registrare il fallimento di una politica energetica comunitaria e richiama l'attenzione sul divario Europa-USA che rende la prima tributaria della seconda sul piano delle tecnologie nucleari: il che fa del mercato europeo uno sbocco della organizzazione industriale americana del settore.

«Ma il rapporto della CEE del 1967 — è detto nell'articolo citato di «Regione Lombardia» — non può che registrare il fallimento di una politica energetica comunitaria e richiama l'attenzione sul divario Europa-USA che rende la prima tributaria della seconda sul piano delle tecnologie nucleari: il che fa del mercato europeo uno sbocco della organizzazione industriale americana del settore.

«Ma il rapporto della CEE del 1967 — è detto nell'articolo citato di «Regione Lombardia» — non può che registrare il fallimento di una politica energetica comunitaria e richiama l'attenzione sul divario Europa-USA che rende la prima tributaria della seconda sul piano delle tecnologie nucleari: il che fa del mercato europeo uno sbocco della organizzazione industriale americana del settore.

vassallo alla loro produzione, impedire ogni sviluppo della ricerca. Perciò Ispra può salire a monte, o, al limite, può opporre, proprio a cominciare da Ispra.

In Italia, fra i 4 grandi gruppi interessati alla costruzione di centrali nucleari, due sono a partecipazione statale: IRI ed ENI (gli altri due sono FIAT e Montedison), i quali possono influire sul destino di Ispra, appena il governo italiano decida di as-

sumere in proprio il problema se lasciare o no smantellare il centro Euratom. Non si tratta solo di un problema comunitario, non si tratta cioè di annegare nell'ambito della CEE, e con l'alibi della CEE, un problema che è prima di tutto italiano: il problema dello sviluppo della ricerca nucleare. Di ciò è stato anche investito il CIPE.

«Nessuno usi andare a tagliare loro le uccelli e le poltrone che stanno sotto il letto» ci viene fatto osservare. Sono stato accompagnato in giro da Dermott McLenaghan, ventenne, disoccupato, nato e cresciuto a Bogside. Nel suo modo sobrio, con gli occhiali e genuino accento irlandese mi spiega come sono andate le cose oggi, ieri, da sempre.

«Nessuno usi andare a tagliare loro le uccelli e le poltrone che stanno sotto il letto» ci viene fatto osservare. Sono stato accompagnato in giro da Dermott McLenaghan, ventenne, disoccupato, nato e cresciuto a Bogside. Nel suo modo sobrio, con gli occhiali e genuino accento irlandese mi spiega come sono andate le cose oggi, ieri, da sempre.

«Nessuno usi andare a tagliare loro le uccelli e le poltrone che stanno sotto il letto» ci viene fatto osservare. Sono stato accompagnato in giro da Dermott McLenaghan, ventenne, disoccupato, nato e cresciuto a Bogside. Nel suo modo sobrio, con gli occhiali e genuino accento irlandese mi spiega come sono andate le cose oggi, ieri, da sempre.

«Nessuno usi andare a tagliare loro le uccelli e le poltrone che stanno sotto il letto» ci viene fatto osservare. Sono stato accompagnato in giro da Dermott McLenaghan, ventenne, disoccupato, nato e cresciuto a Bogside. Nel suo modo sobrio, con gli occhiali e genuino accento irlandese mi spiega come sono andate le cose oggi, ieri, da sempre.

«Nessuno usi andare a tagliare loro le uccelli e le poltrone che stanno sotto il letto» ci viene fatto osservare. Sono stato accompagnato in giro da Dermott McLenaghan, ventenne, disoccupato, nato e cresciuto a Bogside. Nel suo modo sobrio, con gli occhiali e genuino accento irlandese mi spiega come sono andate le cose oggi, ieri, da sempre.

Dal Nord inviato

LONDONDERRY, 21. Per capire la questione irlandese bisogna venire a Londonderry e guardare Bogside e la cittadella. E' qui che il problema del sottosviluppo, della segregazione, della pressione di una parte della comunità (in questo caso la maggioranza) salta subito agli occhi di chi sappia e voglia riconoscerlo.

La città è fisicamente spaccata in due: sopra sta il centro medievale, corporativo, e benpensante, e sotto giace il moderno ghetto proletario e ribelle. Non ho mai visto niente di simile prima di oggi. La divisione, i pregiudizi di classe sono stati costruiti e ribaditi nei mattoni, nelle pietre, nel cemento urbano stesso. In alto, attorno alla Fortezza, all'abbazia, alle steele trionfali di Guglielmo III d'Orange e al monumento delle guerre di conquista britanniche, vive il popolo protestante nelle sue indecette parlate dal tricolore della «Union Jack» insieme a tutto quello che è rispettabile, accettato, «buono» in questa società: cioè la comunità alle spalle la dominante tramandata nei secoli.

La selva di tuguri

In basso nella «palude» si stende la selva dei tuguri imbastiti con i palazzoni in cemento e i palazzoni in pretece di legno. È la zona cattolica: il 67 per cento della popolazione, 236.200 persone, abitano il quartiere degli esclusi, situati nelle casupole ad un piano che scendono a precipizio giù per i fianchi della collina o alloggiati negli appartamenti «standard» dei casermoni pluripiani eretti in fretta ed altrettanto rapidamente deteriorati. I bambini giocano per strada: si buttano a capofitto giù per le discese nelle vecchie carrozzone, rovistando nella sterpaglia e nei rifiuti che ingombrano gli spazi vuoti di questa giungla della destituzione. La povertà cammina per strada. Gli uomini stanno sugli angoli a gruppi silenziosi ed inattivi. Le donne sono affaccendate in casa e fuori: sono loro che in gran parte mandano avanti la economia familiare con determinate «fabbricche» di cariole per cui Londonderry è famosa.

«Presso gli uomini la disoccupazione è del 20-30 per cento. Quando il limite di sopportazione è giunto al colmo ed i poveri levano la loro protesta ecco le squadrate estremiste che si avventano lungo la riva scozzese e vengono a rimpastare l'ordine a Bogside bastonando frantumando ed incendiando. E' andata così da decenni. La paura della repressione fascista è un dato reale che si legge sui volti, che ci si sente ripetere in questo quartiere da chiunque si interroghi. Gli «Specials B» sono la minaccia dell'aggresione e della distruzione.

Sono ancora armati

Fountaine Street e la via più alta di Bogside. Corre a fianco del castello A monte e protettivo, la gente cattolica. E' qui che si sono avuti alcuni degli incidenti più gravi degli ultimi tempi. Ho visto le finestre sfondate, le porte bruciate, le case e le botteghe devastate e i monte le abitazioni (protestanti) sono intatte. A valle quelle cattoliche sono state tutte più o meno gravemente colpite da una forestiera. Quando ci sono andato il bulldozer stava completando la triste opera di demolizione di quello che una volta era il «coccodrillo» di una famiglia cattolica la cui unica colpa è stata quella di abitare troppo vicino al settore protestante. Ai vicoli di accesso che scendono a Bogside ci sono ancora le barricate guardate a vista dai «vigilanti» cattolici. La gente di Fountaine Street era stata colta impreparata. Per questo subito dopo sono stati eretti gli smarrimenti. Per questo si è dovuta organizzare l'autodifesa. Per questo Bogside ha resistito a qualunque intrusione e non mostra neppure oggi la vigilanza. Lo esercito inglese non ha risolto la questione fondamentale. Gli «Specials B» sono ancora armati.

«Nessuno usi andare a tagliare loro le uccelli e le poltrone che stanno sotto il letto» ci viene fatto osservare. Sono stato accompagnato in giro da Dermott McLenaghan, ventenne, disoccupato, nato e cresciuto a Bogside. Nel suo modo sobrio, con gli occhiali e genuino accento irlandese mi spiega come sono andate le cose oggi, ieri, da sempre.

Gli «Specials B» sono il braccio armato dei padroni. Vengono costituiti con la nascita dello Stato separatista dell'Irlanda del Nord. Erano squadre di volontari protestanti nel caso di emergenza e strumento di rottura contro ogni agitazione non solo nazionalista, ma anche sindacale. Una forza padronale contro la «risurrezione e contro la disoccupazione» (fondamentale la gente comincia a svegliarsi: gli «Specials B» tornano alla «marcia» — dice Dermott — «ora che la disoccupazione è alle cattive condizioni di vita toccano anche i lavoratori protestanti oltre che i cattolici, ecco che la destra risuscita lo spettro nazionalista ed il fanatismo della cultura religiosa. In questo modo sperano di spostare e confondere il vero conflitto alla base di questa società». E' stato a Fountaine Street che una settimana fa Bernadette Devlin è salita su una barricata e si è rivolta alla gente cattolica che l'applaudiva dietro di lei ed alla sua protesta che la ascoltava incredula ed ostile dall'altro lato della strada.

«Pare o nome di tutti i lavoratori cattolici e protestanti. Dobbiamo capire che i nostri problemi sono gli stessi. Basate con le differenze ed il fanatismo di parte. Uniamoci in una lotta comune per il miglioramento delle condizioni di vita di tutti».

«E' la stessa Bernadette che mi racconta l'episodio. Nelle drammatiche circostanze attuali è stato un gesto coraggioso da parte sua, quasi disperato. E' stata la riaffermazione del principio fondamentale sul quale era stata basata sin dall'inizio la campagna della «democrazia del popolo». «Il guaio è che gli eventi sono andati più in fretta di quanto politicamente non siamo pronti. Per il momento abbiamo potuto organizzare solo l'autodifesa, ma che cosa succederà la prossima volta? Il compito organizzativo che ricade su di noi è enorme. Bisogna dare alla gente la coscienza e la forza che il loro spirito combattivo ed aperto si merita. Ho visto Bogside: sono tutti uniti, vogliono solo vivere in pace e nella giustizia, ma sono sotto assalto. Che cosa accadrà domani? Lo esercito non è una protezione sufficiente. Vogliamo un mutamento radicale dell'intera situazione. Non abbiamo nessuno che si rivolga unicamente dal nostro sforzo di autorganizzazione».

Microfono della libertà

Bernadette, col volto segnato dalla fatica e dalla mancanza di sonno di queste giornate, era in procinto di partire per New York dove avrebbe svolto il suo appello di solidarietà coi diritti del popolo irlandese. I suoi compagni di lotta continuano qui il difficile compito di incoraggiare, sostenere, organizzare questa comunità che ha trovato adesso la energia e l'unità necessarie a resistere. «Siamo tutti uniti in questo» esclama una anziana donna che si avvicina al nostro gruppo, «anche due preti cattolici ci hanno aiutato a difenderci alle barricate quando l'attacco si è fatto pesante, un microfono da te stesso qual è la reazione. Le donne sono le più decise». Questo mi dice Ray Bourne, uno dei giovani che fanno parte del «Radio Derry Libera» — abbiamo raccolto i soldi fra di noi. Trasmettiamo ogni giorno da mezzogiorno alle due e dalle otto alle mezzanotte. Abbiamo avuto un grande successo. Facciamo un giornale parlato. Riferiamo cosa dice la stampa borghese e poi spieghiamo con i nostri termini davvero le cose in realtà. Diciamo pane al pane. A volte usiamo anche parole grosse per mostrare la stupidità della propaganda conservatrice e rincuorare la popolazione. Fa bene al morale della gente. Ci ascolta tutta Derry a cui diciamo di abituarsi a non dipendere da alcuno ma a contare solo sulle proprie forze. E' soltanto da questo che può venire la rinascita di questa località e di questa regione, l'assoluta libertà civili, al diritto stesso di esistenza è forte. Non è sbagliato usare la parola fascismo per i seguaci di Paisley che si aggrano al potere e sono proprio il tutto. Il nostro movimento è una dittatura appena mascherata che sfrutta la fiducia della maggioranza della popolazione grazie alla confusione sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei quartieri operai di Belfast, dove i lavoratori si accaniscono nelle sfiloni sono integrati nello stesso quartiere e nello stesso lavoro non ci sono stati incidenti di sorta?». E questo mi sembra il commento più esauriente di quello che scende dalle cose e dagli uomini, là dove la ragione, la coscienza di classe, la volontà di vivere e lottare uniti per una vita migliore sul terreno religioso e nazionale. Ma d'altro lato come puoi spiegare che nelle zone industriali, nei